



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**

MIMIT  **PNRR**

**“Innovazione, sostenibilità e Made in Italy:
quali opportunità per i territori”**

Roma, 21 novembre 2024

Antonio Lirosi

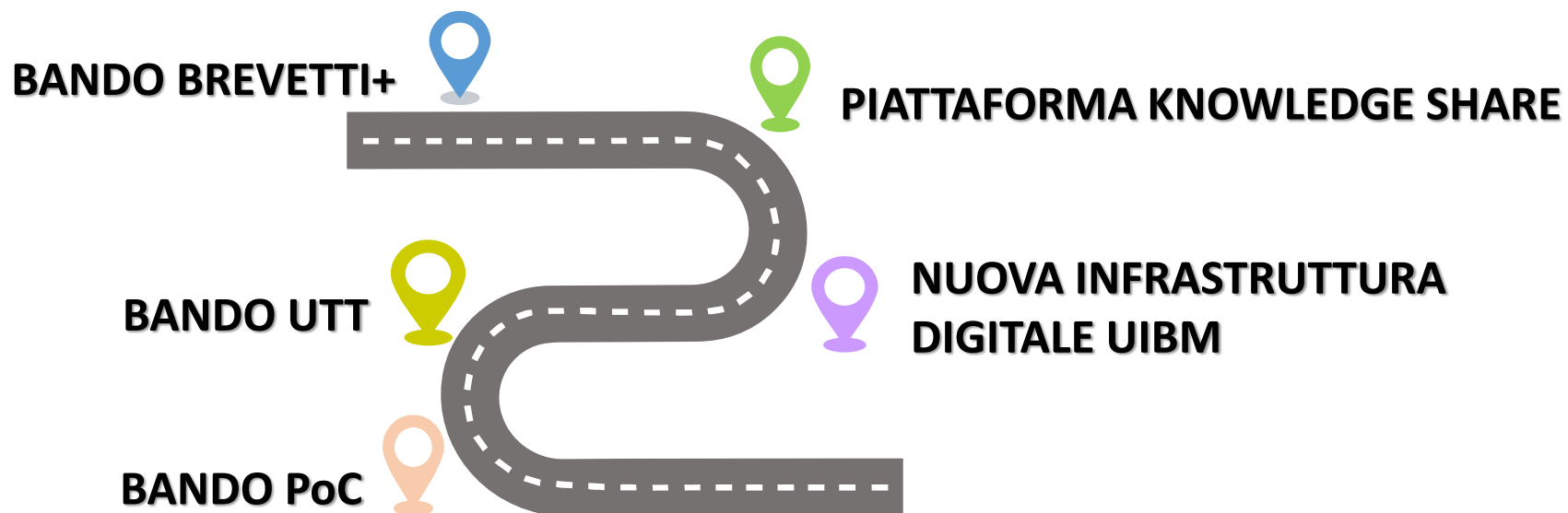
Direttore Generale DGPI-UIBM

Dipartimento Mercato e tutela

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

La riforma del sistema della Proprietà Industriale è la prima riforma **del MIMIT all'interno del PNRR** (seguita da quella degli Incentivi), attuata tramite la legge di revisione del Codice della Proprietà industriale.

Gli investimenti riguardano i seguenti interventi:



Spesa 2022	Spesa 2023	Spesa 2024	Spesa Totale*	Budget totale	% avanzamento
300.000,00	2.473.127,64	5.205.936,81	7.979.064,45	30.000.000,00	27%

(*) dati aggiornati al 31/10/2024

M1C2 per la proprietà industriale

STATO

MILESTONE

LEGGE 24 luglio 2023 n.102 entrata in vigore il 23 agosto 2023 c.d. **Riforma C.P.I.**



In anticipo rispetto alla scadenza prevista da CID* al Q3/2023 ossia al 30/09/2023

TARGET UE

L'obiettivo associato alla misura in esame, in scadenza al 31 dicembre 2025, prevede almeno **254 progetti** aggiuntivi sostenuti da opportunità di finanziamento connesse alla proprietà industriale e destinate a imprese e organismi di ricerca, come misure relative ai brevetti (*Brevetti+*), progetti PoC (*Bando Proof of Concept*) e degli uffici per il trasferimento tecnologico (*Bando UTT*),



(*) Council Implementing Decision

LA PROPRIETA' INDUSTRIALE E IL PNRR

IMPORTANZA DI BREVETTI, MARCHI E DISEGNI INDUSTRIALI COME ASSET INTANGIBILI STRATEGICI

La Misura PNRR dedicata alla proprietà industriale rappresenta un'operazione di ampio respiro con un'azione di sistema a 360° che impatta su vari aspetti, tutti funzionali a:

- ☒ rendere **più agevole e più efficace l'accesso** al sistema della proprietà industriale
- ☒ alimentare un ecosistema in grado di **rafforzare la protezione** dei diritti di PI
- ☒ sostenere e promuoverne la **valorizzazione** dei diritti di PI
- ☒ innalzare il **livello culturale** sia del sistema produttivo sia del sistema della ricerca in tema di PI
- ☒ favorire i processi di **commercializzazione e monetizzazione** dei diritti IP quali asset intangibili dal valore economico misurabile

con ricadute estremamente positive sul mondo accademico e della ricerca, sulle imprese e sulla società.

LA RIFORMA DEL CPI

Ddl di revisione del Codice della Proprietà Industriale (CPI) approvato con LEGGE 24 luglio 2023 n.102 entrata in vigore il 23 agosto 2023

Tra i molteplici interventi operati dalla riforma si segnalano:

- ✓ il rafforzamento della **tutela delle indicazioni geografiche** e delle denominazioni di origine attraverso il divieto di registrazione di marchi evocativi, usurpativi o imitativi, anche azionando lo strumento dell'opposizione a presidio delle stesse IIGG.
- ✓ il **ribaltamento del c.d. *Professor privilege***, al fine di agevolare il trasferimento tecnologico al sistema produttivo, attraverso la previsione dell'attribuzione della titolarità delle invenzioni realizzate dal personale di ricerca in ambito universitario in prima battuta alla struttura di appartenenza e, solo in caso di inerzia di quest'ultima, al ricercatore.
- ✓ la possibilità di differire il ***pagamento della tassa per il deposito della domanda di brevetto fino a un mese*** dopo il deposito, come attualmente consentito da molti Paesi europei, dall'Ufficio europeo dei brevetti (EPO) e dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (WIPO), **mantenendo in ogni caso ferma la *data di deposito***.
- ✓ la soppressione dell'obbligo di trasmissione di documentazione cartacea e **semplificazione** delle modalità di accesso e di utilizzo del **deposito telematico** presso UIBM.
- ✓ l'adeguamento degli importi del **bollo** introdotto dall'articolo 31 è una modifica apparentemente poco significativa ma operativamente fondamentale per consentire il **pagamento delle tasse in modalità digitale**.



Dotazione finanziaria bando edizione 2022: 10 milioni di euro fondo PNRR di cui erogati alle imprese euro 2.956.984 (30%)*

BREVETTI+ è l'incentivo per le micro e PMI per la valorizzazione economica dei brevetti, istituito dal MIMIT (DGPI – UIBM) e affidato, come ente gestore, ad Invitalia.



403 domande presentate



256 domande ammesse

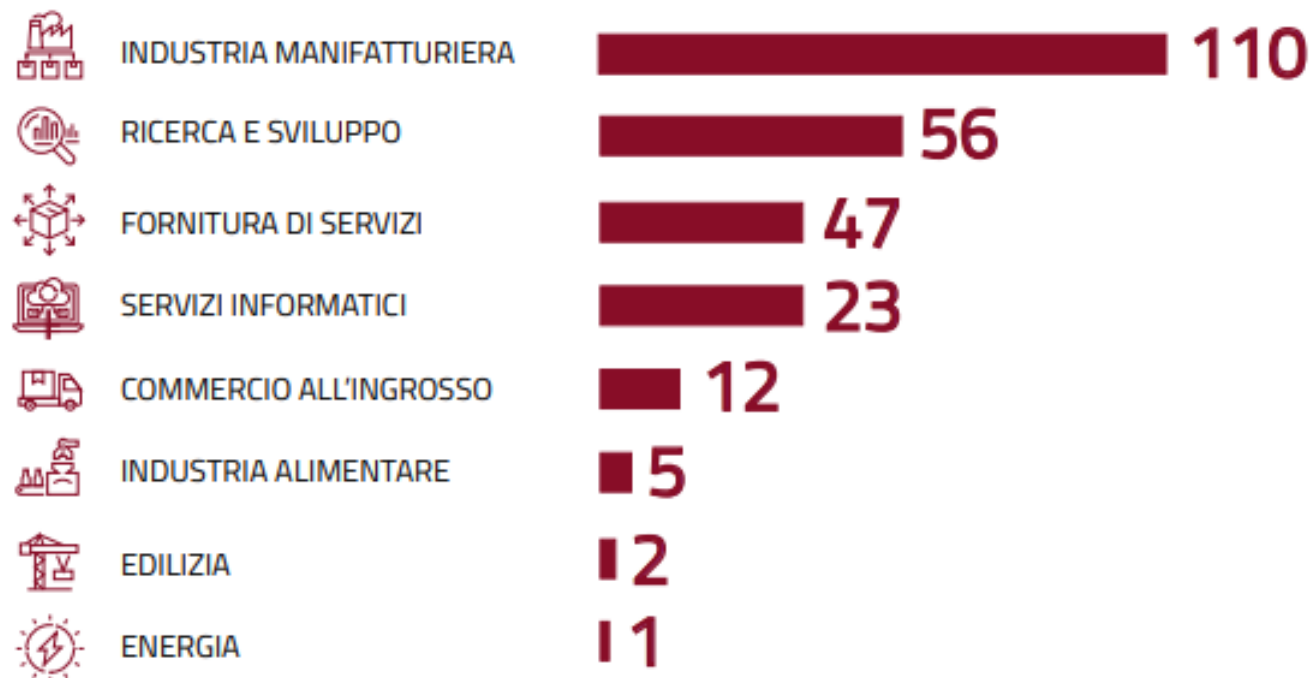
Finalità incentivo

- Il contributo, a fondo perduto fino a max 140.000 euro, è per l'**acquisto di servizi specialistici** funzionali alla **valorizzazione di un brevetto** per invenzione industriale in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.
- Obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di una **strategia brevettuale** e la **competitività** delle **micro e PMI** Italiane

(*) Dato aggiornato al 31 ottobre 2024



RIPARTIZIONE TERRITORIALE E SETTORIALE DELLE 256 DOMANDE AMMESSE





Dotazione finanziaria: 1 milione di euro fondo PNRR di cui erogati 900.000 euro (90%)*

Knowledge Share (<https://www.knowledge-share.eu/>), lanciata da DGPI-UIBM in collaborazione con il Politecnico di Torino e NETVAL, è **l'unica piattaforma digitale a livello nazionale** attraverso il quale vengono presentate in modo fruibile le tecnologie brevettate con maggiore potenzialità di applicazione industriale provenienti dal mondo della ricerca pubblica.

- ✓ Contiene **più di 2.400 brevetti** che spaziano nei principali settori tecnologici ed industriali ed ospita da quest'anno anche **300 tra spinoff e start up**, favorendo **l'incrocio tra domanda e offerta** di tecnologia.
- ✓ Viene **alimentata costantemente** anche dai soggetti che partecipano ai bandi o ai concorsi indetti dal MIMIT in materia di proprietà industriale (brevetti+, Proof of concept, UTT, premio IPA)
- ✓ Contribuisce alla diffusione dei brevetti e consente di identificare - in modo chiaro, rapido e semplice - **concrete applicazioni di mercato**.
- ✓ Sostiene il processo di sviluppo e di trasferimento tecnologico attraverso **l'interazione** fisica e/o virtuale **tra attori pubblici e privati** recando beneficio a entrambi.



NUOVI SISTEMI INFORMATIVI UIBM

Dotazione finanziaria: 3 milioni di euro fondo PNRR di cui erogati 1.170.000 euro (39%)*

Cosa è: una infrastruttura digitale funzionale alla fornitura di nuovi servizi in favore dell'utenza di UIBM, in coerenza con le *“Linee di intervento strategiche sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023”* adottate con DM del 23 giugno 2021.

Vantaggi previsti per l'utenza:

- Migliore affidabilità, disponibilità e completezza dei dati;
- Migliore e più semplice *user experience* della piattaforma per gli utenti interni ed esterni;
- Migliori servizi esistenti (sistema di deposito e archiviazione, sistema di esame, database, pubblicazione di dati, documenti e bollettini), compresa l'introduzione di nuove funzionalità;
- Implementazione di nuovi servizi digitali innovativi utili alle imprese ed ai decisori politici (trend tecnologici, vetrina brevetti, *business matching*, ecc.);
- Servizi di consulenza per il trasferimento delle invenzioni dal titolare alle aziende.



BANDO POC (Proof of Concept)

Dotazione finanziaria bando edizione 2022: 8,5 milioni di euro fondo PNRR di cui erogati agli enti di ricerca italiani (università, EPR, IRCCS) euro 2.953.000 (35%)*

- ☒ Contributo a fondo perduto, fino a max **480.000 euro** per ogni ente (max 60.000€/progetto)
- ☒ 37 richieste di finanziamento
- ☒ 26 programmi ammessi al finanziamento
- ☒ 195 i brevetti valorizzati

Finalità incentivo:

valorizzazione economica dei brevetti tramite innalzamento del loro **livello di maturità tecnologica (TRL)**, in modo da:

- dare impulso al processo di **trasferimento delle invenzioni** brevettate al sistema delle imprese
- accrescere le capacità di **innovazione**
- Ridurre il **time-to-market**



RIPARTIZIONE DELLE DOMANDE AMMESSE

SOGGETTI RICHIEDENTI



20

Università



3

Enti Pubblici
di Ricerca



3

IRCCS

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Nord Ovest



Nord Est



Sud e Isole



Centro





Dotazione finanziaria bando edizione 2022: 7,5 milioni di euro fondo PNRR di cui da erogare entro il 31/12/2024 agli enti di ricerca italiani (università, EPR, IRCCS) euro 1.200.000 (16%)

Finalità principali

- Assunzione (in *co-finanziamento al 60%*) di **nuove risorse** negli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT), **destinate a diventare “professionisti”** in materia di gestione della proprietà industriale: *Knowledge Transfer Manager* e *Innovation Promoter*.
- Miglioramento dell'intensità e della qualità dei processi di **trasferimento tecnologico alle imprese**, in particolare PMI, al fine di aumentarne la capacità innovativa.
- **Visite di assistenza *gratuite* a micro e PMI** per una prima analisi del livello di conoscenza in tema di PI e di valorizzazione degli asset intangibili.



BANDO UTT EDIZIONE 2022 – Risultati 2023

590

visite di analisi della Proprietà Industriale effettuate dai beneficiari presso le imprese del territorio



316

accordi siglati dai beneficiari con le imprese

424

risultati di ricerca da valorizzare

94 progetti finanziati
e **74** soggetti coinvolti

(50 Università, 18 Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, 6 Enti Pubblici di Ricerca)

31

Innovation Promoter coinvolti
(18 donne e 13 uomini)

110

Knowledge Transfer Manager coinvolti
(70 donne e 40 uomini)

141

risorse professionali contrattualizzate
(di cui 42 under 36;
età media 42 anni)



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

MIT  **PNRR**

“Innovazione, sostenibilità e Made in Italy:
quali opportunità per i territori”

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Antonio Lirosi

Direttore Generale DGPI-UIBM

Dipartimento Mercato e tutela

Ministero delle Imprese e del Made in Italy